



una favola antica, quella del Primitivo di Manduria, una storia lunga secoli che si dipana tra i filari dei vigneti traboccanti di grappoli scuri e corposi. Il "c'era una volta..." della fiaba, però, qui potrebbe continuare con "...e c'è ancora oggi".

La storica cantina **Produttori Vini Manduria**, infatti, racconta dal 1932 la sua storia, e sotto le alte volte a stella della cantina e del **Museo della Civiltà del Vino Primitivo**, dove personaggi, utensili e attrezzi da lavoro, quelli della nobile arte del "fare vino", si accarezzano con sguardo incantato.

Se l'impertinente spiritello dei racconti dei nonni salentini, *lu laùru*, gioca ancora a nascondino tra un antico telaio e la *mattrabbànca*, in questo luogo sarà anche ebbro del piacere di Bacco diventando lo spumeggiante e dolce Folletto.

E allora, un sorso di Memoria, per conoscere la storia degli uomini che continuano ad amare una terra prodiga; uno di Elegia, per assaporare la poesia del bere; e poi Lirica, il mito di un vino che ha varcato tanti confini; ancora un sorso di Madrigale, per imprimere nella mente il dolce ricordo del Primitivo come la purpurea sfumatura che lascia allo svuotare del calice, il segno di una favola che è, da sempre, realtà.



ABBIAMO DECISO  
DI **OSPITARE LA STORIA**  
NON SOLO IN **BOTTIGLIA**

